

**COMUNICATO STAMPA** 

Acque Bresciane

Emergenza idrica, nessun disservizio ma allerta resta alta

Fontanelle aperte per garantire i controlli sulla qualità dell'acqua, il gestore interviene per ridurre i flussi. Controlli e teleallarmi 24 ore su 24 sulla rete idrica, ma serve responsabilità da

parte di tutti

Brescia – 14 luglio 2022. Allerta siccità, decaloghi antispreco eppure la fontanella sotto casa continua a

rilasciare acqua a getto continuo: qualche amministratore e alcuni cittadini si sono chiesti la ragione di

questa apparente contraddizione. Alcune fontanelle, quelle utilizzate dal gestore e dall'Ats per i

campionamenti sulla qualità dell'acqua devono restare in funzione, come prevedono le linee guida

regionali per il controllo sulle acque potabili.

Negli 85 Comuni in cui Acque Bresciane gestisce l'acquedotto siamo intervenuti su quelle destinate al

campionamento, a getto continuo, per diminuire la quantità d'acqua in uscita, assicurando i livelli

necessari ma evitando sprechi. Non ci sono situazioni di carenza d'acqua tali da interrompere il

servizio, ma questo non deve far diminuire l'attenzione nell'uso responsabile della riserva idrica. Molte

amministrazioni hanno emanato ordinanze che disciplinano l'uso dell'acqua per consumo umano e

igienico sanitario, in alcuni casi su sollecitazione del gestore, altre in un un'ottica preventiva.

"Le temperature elevate e l'assenza di precipitazioni, che non potrebbero comunque invertire la

tendenza di un'annata con un inverno particolarmente arido, richiede la massima collaborazione da parte

di tutti", spiega il direttore generale di Acque Bresciane Paolo Saurgnani. "Registriamo ancora

consumi notturni elevati, dovuti probabilmente all'irrigazione domestica, che in molti comuni è ancora

consentita ma andrebbe drasticamente ridotta. Inoltre la vocazione turistica di molte zone del nostro

territorio moltiplica i consumi nel fine settimana: da parte nostra lavoriamo 24 ore su 24 per monitorare

i livelli di pozzi e sorgenti e intervenire dove necessario".

**Sedi Amministrative** 

Sede Legale

Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia

Il gestore unico del servizio idrico integrato gestisce un territorio di 97 comuni, con i recenti ingressi di

Cigole e Roncadelle, che si traducono in circa 4.200 km. di rete idrica in 85 paesi. Vengono monitorati

attraverso il telecontrollo 800 impianti idrici, fognari e di depurazione. Una rete che fornisce al settore

dedicato, un centinaio di persone in tutto, 72.000 segnali al giorno, di cui circa 10mila generano un

allarme che consente ai tecnici reperibili 24 ore su 24 di intervenire tempestivamente. Alberto Benini,

responsabile dell'Area Scada, la tecnologia di telecontrollo, sottolinea: "Rispetto all'emergenza idrica

i parametri che verifichiamo sono la portata, la pressione in rete, i livelli della falda e dei serbatoi. Questi

ultimi in alcuni casi devono essere integrati con l'intervento di autobotti, per lo più senza che i cittadini

avvertissero alcun disservizio".

Per evitare che l'assenza d'interruzioni crei una falsa percezione di normalità è importante parlare del

tema ai cittadini attraverso i canali istituzionali, dai gestori ai Comuni e agli altri enti coinvolti. Acque

Bresciane, oltre ad avere organizzato la prima Giornata provinciale a Torbole Casaglia l'11 giugno in cui

si è parlato di risparmio idrico, tecnologie per ridurre i consumi e progetti di ricerca in corso, ha aderito

e diffuso il decalogo firmato da Water Alliance, la rete dei gestori lombardi in-house, in collaborazione

con Anci Lombardia e Confservizi Cispel Lombardia.

**INFO MEDIA** 

Vanna Toninelli - Responsabile Comunicazione e relazioni esterne

Mail: vanna.toninelli@acquebresciane.it

Cell. 349.4048026

Acque Bresciane si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue) nel territorio dei Comuni della Provincia di Brescia. Ad oggi, con il conferimento di Garda Uno S.p.a nel dicembre 2017, gestisce il servizio in 97 Comuni per oltre 580.000 abitanti serviti. Acque Bresciane sviluppa il proprio servizio in modo sostenibile nel rispetto dell'economicità della gestione del servizio idrico integrato all'interno di un mercato regolato. La gestione sostenibile del ciclo idrico integrato, la difesa e la valorizzazione della risorsa, la qualità delle acque potabili, la gestione delle acque depurate costituiscono la mission principale di Acque Bresciane, che vuole garantire nel proprio territorio servito un accesso all'acqua universale e sicuro nel pieno rispetto dell'equilibrio ambientale presente e futuro.

Sedi Amministrative

Sede Legale